Nr. 6 Luglio/Agosto 2017



Votazione federale del 24 settembre 2017 "Previdenza 2020": una riforma non equilibrata

L'ufficio, un nuovo approccio di stile e accoglienza

mmergersi in uno spazio armonico e razionale valorizza la qualità del Ltempo trascorso in ufficio come nella nostra casa e restituisce dignità alla nostra vita. Il tempo trascorso negli ambienti di lavoro supera in effetti di gran lunga il tempo vissuto nelle nostre abitazioni, eppure spesso sottovalutiamo le condizioni generali di questi locali.

L'energia dei nostri spazi di lavoro racconta molto di chi siamo e adeguatamente valorizzata può tradurre e comunicare il senso del nostro impegno quotidiano; la nuova tendenza in fatto di progettazione e di decorazione degli ambienti di lavoro consiste proprio nel caratterizzare non solo da un punto di vista estetico gli spazi ma considerare la qualità dell'ambiente di lavoro sotto molteplici aspetti, non ultimi la relazione con l'esterno e l'utilizzo delle fonti di luce naturale.

Dove si presenti l'opportunità in termini di spazio un luogo dedicato alla consumazione del pranzo o ad una pausa può migliorare molto la qualità del lavoro e la motivazione di tutto il personale, agevolando le relazioni interpersonali e di fatto incidendo sensibilmente anche sulla produttività.

Dal punto di vista dell'immagine c'è maggiore ricerca, l'approccio è tendenzialmente teso a decontestualizzare ambienti ingessati per rendere gli spazi di lavoro in qualche modo più familiari, senza perdere di vista la funzionalità necessaria alle attività operative.

La circostanza che spesso gli spazi di lavoro non siano di proprietà ma in locazione di fatto potrebbe scoraggiare molti interventi di riqualificazione dello spazio; l'esperienza ci insegna che se si tratta di interventi ragionati seguiti da un professionista con attenzione all'impiego del budget anche un cambiamento di location che si dovesse verificare in seguito per mutate esigenze dell'attività non compromette necessariamente l'investimento.

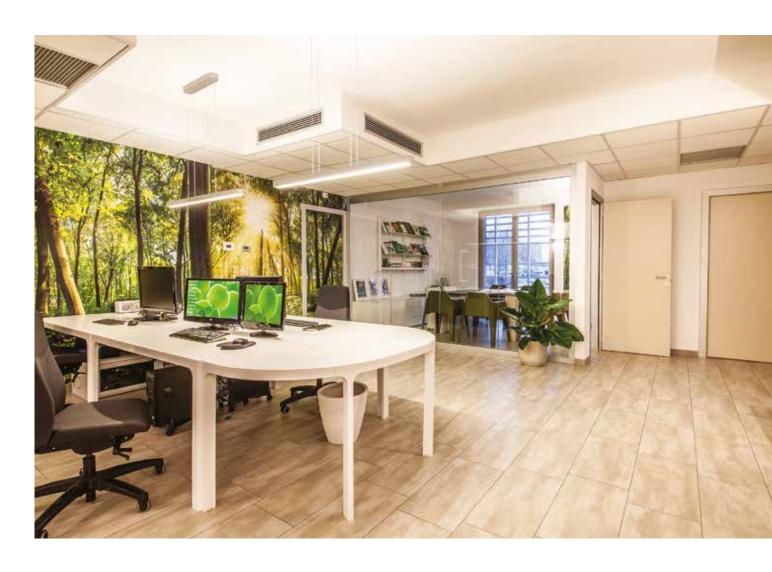
Interventi specifici si possono studiare per la distribuzione degli spazi di lavoro in seguito a un cambiamento dell'assetto del personale o nel caso di eventi organizzati per ricevere i clienti, come una conferenza, una presentazione o un anniversario, per accoglierli con l'attenzione e la cura che meritano.

In genere per questa tipologia di interventi è sufficiente un sopralluogo di circa un'ora, per capire le esigenze e mettere a fuoco le idee. In seguito in tempi molto ristretti (compatibilmente con le richieste fatte) si potrà effettuare una completa trasformazione: riorganizzando i mobili, aggiungendo complementi che diano una nuova impronta di stile, impreziosendo e rivitalizzando gli ambienti con quadri, piante e fiori, accessori attraenti e significativi.

In pochi giorni, a volte anche uno solo, l'ufficio diventerà più elegante, invitante e funzionale: la degna cornice da poter offrire a i propri clienti, l'espressione del piacere di riceverli e farli



Paola Favretto © Studio Professionisti del Verde



sentire a proprio agio. Se per un risultato ancora più efficace e d'effetto fosse necessario ritinteggiare una parete o eseguire delle piccole manutenzioni lo studio si può occupare di tutto organizzando le maestranze senza arrecare troppo disagio all'attività lavorativa e nel tempo più breve possibile.

Le foto dell'articolo si riferiscono ad un intervento realizzato per uno studio di professionisti agronomi, ambiente in locazione, già definito quanto a materiali (rivestimenti ed infissi) a pianta originaria aperta.

La distribuzione degli spazi che è stata concepita sulla base delle richieste della committenza parte da una zona operativa centrale che ospita quattro ampie postazioni di lavoro. Da questo centro si articolano tre singoli studi separati, ognuno connotato da uno stile personale ma collegato, nello stile decorativo, con il tema che ha ispirato l'intero progetto: il contesto naturale del bosco e del verde, declinato in particolare nella grande parete che pare quasi inserire l'area operativa in un bosco, illuminato dai raggi di sole che filtrano tra gli alberi.

Ogni stanza segue la personalità del professionista che la vive, ma richiama nella decorazione il tema comune di foglie, corteccia e legno, inquadrati come texture che riprendono volta per volta i colori dell'ambiente.

La grande vetrata che separa la sala riunioni consente alla luce naturale di filtrare nell'area operativa centrale e, al tempo stesso, consente alla sala di restare appartata ma coordinata con il contesto.

I colori delle pareti e del pavimento richiamano nuances che oscillano dall'avorio al marrone caldo, mentre elementi più tecnici in acciaio satinato (lampade a sospensione, lampade a parete) richiamano i profili delle porte e altri elementi più tecnici, facendo loro da contrappunto.

La professionista al vostro servizio

Paola Favretto è nata a Trieste nel 1965; formatasi al liceo classico, appassionata di Lettere Antiche, attraverso

Paola Favretto © Miceli Solari Agronomi

successivi studi umanistici ed esperienze lavorative nel settore, approfondisce, realizza e trasforma una passione che l'anima sin da bambina: l'arredamento d'interni come strumento e mezzo per ripensare alla qualità dell'ambiente che abitiamo, a quella casa che - non priva di sogni, come disse Kahlil Gibran - come un grande vestito ci avvolge quotidianamente.

Vive ed opera da anni a Lugano, dov'è basato il suo studio.

Studio Paola Favretto Sagl

Via dei Gorini 3 6900 Lugano Tel. +41 91 224 80 89 pf@paolafavretto.com www.paolafavretto.com